



5

Le fortificazioni
Esiste ancora circa il 40% delle mura di cinta del XIII e del XV secolo che circondavano la città episcopale e che si possono ammirare sul lungofiume dell'Odet, lungo la rue des Douves, a piazza della Tourbie e lungo il fiume Steir che creava un fossato naturale custodito da una guardiola.



6

La Pace au Beurre
Un tempo detta place aux Ruches e successivamente place au Beurre-de-Pot, la piazza era il luogo in cui si vendeva il burro durante l'inverno, un burro molto salato per garantirne la conservazione. La piazza si distingue per le sue case a graticcio (à pans de bois), ma anche per le due case prebendali in granito del XVI secolo, ai civici 4 e 6 di rue du Lycée. Oggigiorno alcuni abitanti suggeriscono di ribattezzarla «Place aux crêpes» per il gran numero di creperie che ospita.



7

Il mercato Les Halles
Aperto nel 1847 là dove sorgeva l'antico convento dei padri francescani (detti Cordeliers Saint-François in francese), è situato nel cuore della città in un edificio ricostruito nel 1979. Unico mercato coperto e permanente, con numerose bancarelle che propongono variegati prodotti di grande qualità (prodotti del mare e della terra), rappresenta uno dei principali luoghi d'attrazione per i visitatori di Quimper.



8

La Place Terre-au-Duc
Proprio come la rue Kéréon e la place au Beurre, la place Terre au Duc presenta una magnifica concentrazione di case a graticcio. Attraversato il ponte sullo Steir ci si trova nel quartiere un tempo controllato dal potere ducale, di fronte alla città episcopale. Al centro della piazza, una fontana ricorda che Quimper è la capitale bretone della maiolica sin dal tardo seicento.

ravy
LIBRAIRIE • PAPERIE • BEAUX-ARTS
CAGNYLLES • JEUX • OUVETS

10-12, rue de la Providence
29000 Quimper
www.librairieravy.fr



9

Il piazzale François Mitterrand e la mediateca
Di fronte alla Chiesa di Saint-Mathieu, l'antico convento delle Ursuline (XVIII sec.) ospita oggi la mediateca Alain Gérard. Alle spalle dell'edificio, il piazzale François Mitterrand si apre sul Théâtre de Cornouaille, opera architettonica della fine del XX secolo firmata da Nicolas MICHELIN e Finn GEIPEL. Vi si trovano ugualmente l'Accademia di Belle Arti che ha formato, tra gli altri, i designers Ronan e Erwan BOUROLLEC, il pittore Rémi BLANCHARD o la stilista Val PIRIOU.



10

Il quartiere di Locmaria
Questo quartiere, culla della città in epoca gallo-romana, è anche il luogo in cui sono sorti i primi laboratori di maioliche di Quimper. Il quartiere accoglie una chiesa dell'XI e XII secolo (rara chiesa romana del Finistère), il chiostro e il priorato del XVII secolo. Il giardino del Prieuré gode della denominazione di "Jardin Remarquable". Il quartiere ospita inoltre il Musée de la Faïence (Museo delle maioliche) — che si può visitare da aprile a settembre —, la fabbrica di maioliche Henriot-Quimper — i cui laboratori si possono visitare da aprile a settembre —, artigiani d'arte tra cui la modista-stilista Rachel LE GALL, lo spazio espositivo del ricamatore-stilista Pascal JAOUEN nonché una delle sue scuole di ricamo che accolgono complessivamente più di 2000 allievi.



11

Il fiume Odet e i suoi ponti
Numerosi spazi verdi costellano il territorio di Quimper. A sud, la zona di Creac'h Gwen accoglie spazi ludici e sportivi lungo il fiume Odet che continua il suo corso fino alla foce, tra Benodet e Ste-Marine. Dal quartiere di Cap Horn, un sentiero d'alzaia costeggia il fiume per 2 km e invita alle passeggiate con una vista privilegiata sulla tenuta e sul castello di Lanniron. I ponti fioriti che attraversano l'Odet, un tempo privati, contribuiscono oggi al fascino della città, che periodicamente viene premiata a livello nazionale per le sue decorazioni floreali. La collina del Monte Frugy, molto alberata, esalta ulteriormente il "tocco verde" che contribuisce al fascino di Quimper.



12

Art Nouveau e Art Déco
Le innovazioni architettoniche di inizio novecento hanno lasciato il loro segno a Quimper. Davanti alla cattedrale, l'attuale negozio Bouchara con le sue grandi vetrate e la sua tettoia illustra lo stile Art Nouveau (stile Liberty) degli inizi del XX secolo. Le sponde dell'Odet testimoniano peraltro l'audacia dell'Art Déco e soprattutto del movimento artistico "Ar Seiz Breur" (I sette fratelli) nato nel 1923, precursore dell'arte celtico-bretone moderna che contava tra i suoi esponenti pittori, scultori, incisori, ceramisti (ceramiche visibili al Musée de la Faïence), ricamatori, ebanisti (mobili visibili al Musée départemental Breton) e architetti. Sul lungofiume, l'edificio che ospita la redazione del quotidiano Ouest-France e la casa Ty Kodak, dichiarati monumenti storici dal 2006, entrambi immaginati dall'architetto Olier Mordrel negli anni '30, si inscrivono nello spirito del movimento Bauhaus fondato in Germania nel 1919.



13

Il Teatro Max Jacob
Costruito all'inizio del XX secolo, l'antico teatro porta oggi il nome di Max Jacob. Questo poeta e scrittore di Quimper, morto durante la deportazione, era stato amico di Picasso, Cocteau e Modigliani, tutti membri del Bateau Lavoir (celebre residenza parigina di artisti, arroccata sulla collina di Montmartre). Nell'opera Le Terrain Bouchaballe, Max Jacob trae ispirazione dalle circostanze tumultuose nelle quali fu costruito il teatro nel 1903. Dal 1997 l'edificio è iscritto al registro dei monumenti storici.

NOUVEAU

DISTILLERIE DU MAOUT

AU CŒUR DE QUIMPER

Vente directe de nos spiritueux

Atelier de création

Visite dégustation

INFOS PRATIQUES :

- 🕒 Ouvert toute l'année. Juillet et août, 6j/7 de 10h à 12h30 et de 13h à 19h.
- 📍 4 rue Saint Marc, 29000 Quimper. A 150m de la médiathèque
- ☎ 02 59 16 12 38
- 🌐 www.ladistilleriedumaout.fr ou sur **f**
- 📄 Tarifs consultables sur place et sur internet

L'abus d'alcool est dangereux pour la santé. A consommer avec modération.

Art de Cornouaille

LE RENDEZ-VOUS DES AMOUREUX DE LA BRETAGNE

FAÏENCE DE QUIMPER • PRODUITS RÉGIONAUX
CADEAUX - SOUVENIRS • ÉPICERIE BRETONNE

Votre bol à prénom

L'original depuis 1947
écriture main
avec boîte et emballage cadeau

BOL À PRÉNOM* : 3 DÉCORS EN EXCLUSIVITÉ SUR QUIMPER

- Bienvenue aux groupes •
- Entrée libre •
- Ouvert toute l'année •
- Juillet et août •
- 7j/7 de 9h30 à 19h30 •

TORCHONS SOPHIE C PLUS DE 58 MODÈLES !

Grand choix de **biscuiteries et caramels au beurre salé**

Caramels au Beurre Salé au Sel de Bretagne (garnies de 300g de palets bretons et /ou galettes bretonnes)

Large choix de **whiskys & alcools bretons**

Large choix de **faïenceries et objets de décoration**

Rayon **épicerie fine**

12, place St-Corentin - 29000 Quimper (face à la cathédrale)
Tél. **02 98 95 39 24** RETROUVEZ-NOUS SUR **f**

Office de Tourisme **QUIMPER CORNOUAILLE**
Office de Tourisme **TOUT commence en FINISTÈRE**

BRETAGNE

PIANTINA **QUIMPER**

QUIMPER BRETAGNE OCCIDENTALE MEMBER BREZHOËL

Office de Tourisme
QUIMPER
 CORNOUAILLE
 8, rue Élie Fréron - 29000 Quimper
 Tel. +33 (0)2 98 53 04 05
 Sito web : www.quimper-tourisme.bzh
 Sito mobile : www.quimper.mobi
 Email : infos@quimper-tourisme.bzh

ORARI DI APERTURA*

IN SETTIMANA: da ottobre a metà aprile: dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 13:30 alle 18:00. Da metà aprile a giugno e settembre: dalle 9:30 alle 18:30 - luglio e agosto: dalle 9:30 alle 19:00 ininterrottamente

DOMENICHE E GIORNI FESTIVI: luglio e agosto: dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 17:30 - le prime due domeniche di settembre : dalle 14:00 alle 17:00 - Domenica della Giornata europea del patrimonio: dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00

* Soggetto a modifiche.

- PARCHEGGIO
- BAGNI PUBBLICI
- GIOCHI PER BAMBINI
- CENTRO STORICO
- PUNTI DI VISTA FOTOGRAFICI
- VISITE GUIDATE www.quimper.mobi

- PORTINERIA**
Bagni, deposito bagagli...
 - MAISON DES AUTOCARISTES** (struttura per l'accoglienza dei conducenti degli autobus) e parcheggio autobus
Premio per il "Miglior servizio di accoglienza gruppi 2019"
- Prestazioni e servizi:**
- Visite commentate in 4 lingue e informazioni pratiche su www.quimper.mobi
 - Prenotazioni alberghiere
 - Biglietteria per visite guidate
 - Biglietteria spettacoli
 - Biglietteria escursioni in mare e escursioni fluviali
 - Spazio digitale nei locali dell'Ufficio del turismo
 - Visita virtuale dei siti patrimoniali non accessibili al pubblico

Più di 800 negozi e di 100 ristoranti e bar

Le 13 meraviglie da non perdere



La cattedrale Saint-Corentin

La costruzione di questo gioiello dell'arte gotica bretone ha avuto inizio nel XIII secolo (coro) per terminare nel XIX secolo (guglie). Un'opera di restauro durata più di 20 anni, tra la fine del XX secolo e gli inizi del XXI secolo, le ha restituito la meravigliosa e stupefacente policromia degli interni. Un edificio prestigioso da non perdere quando si parte alla scoperta della città.



La corte e il palazzo episcopale

Alle spalle delle mura che costeggiano il boulevard di Kerguelen e il fiume Odet, la corte del palazzo episcopale offre una vista mozzafiato sulla cattedrale e i suoi innumerevoli contraforti e pinnacoli. L'antica residenza vescovile, con la sua torre "Rohan" e il suo chiostro, si apre sullo spazio detto del Vescovato (Évêché), polo della vita culturale di Quimper, che durante la stagione estiva accoglie numerose manifestazioni.



La rue du Froot e il quartiere Saint-Corentin

La strada, che durante il XIX secolo veniva ancora chiamata rue du Chapitre, deve il suo nome al Froot, un piccolo corso d'acqua un tempo detto Froot Questel (il torrente del castello), che scorreva lungo le mura orientali della città fortificata. Più volte deviato per motivi urbanistici, il suo letto è oggi in gran parte coperto. Grazie alla presenza di boutique e gallerie d'arte la rue du Froot rappresenta oggi un'attraente arteria commerciale.



I giardini

Per la sua particolare situazione geografica, Quimper offre la possibilità di godere di numerosi giardini recintati nel cuore della città. Il giardino di Locmaria vicino al Prieuré (Priorato), che si rifà allo spirito dei giardini monastici della fine del Medio Evo, gode della denominazione di "Jardin Remarquable" (Giardino di rilievo). Annidati sotto i bastioni della villa episcopale, i giardini esotici e mediterranei La Retraite e La Paix invitano al relax. Sulla sponda sinistra dell'Odet, il giardino situato alle spalle del Teatro Max Jacob è noto per i suoi roseti all'inglese.

I Musei

1 Museo Dipartimentale Bretonne

Creato nel 1846 nell'antico Palais des Evêques, il Museo Dipartimentale Bretonne presenta la storia archeologica del Finistère ma offre anche una sezione dedicata all'abito tradizionale bretone, elemento di spicco di una tradizione identitaria locale, oggetto di una presentazione completamente rinnovata. Il museo, inoltre, ripercorre l'evoluzione del mobilio regionale e presenta una retrospettiva della ceramica di Quimper. Ogni anno vi si svolgono inoltre interessanti esposizioni tematiche.

2 Museo di Belle Arti

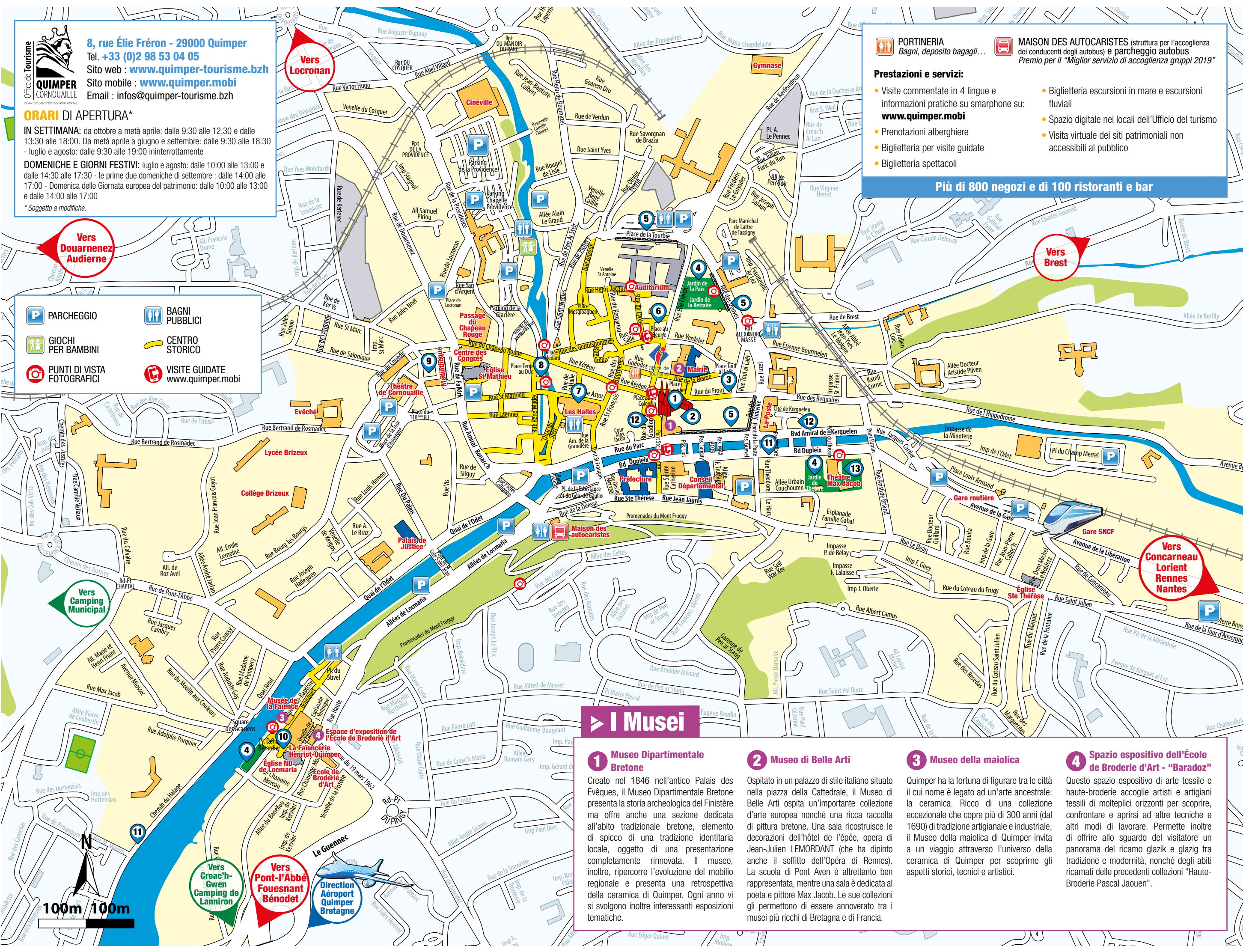
ospitato in un palazzo di stile italiano situato nella piazza della Cattedrale, il Museo di Belle Arti ospita un'importante collezione d'arte europea nonché una ricca raccolta di pittura bretone. Una sala ricostruisce le decorazioni dell'hôtel de l'épée, opera di Jean-Julien LEMORDANT (che ha dipinto anche il soffitto dell'Opéra di Rennes). La scuola di Pont Aven è altrettanto ben rappresentata, mentre una sala è dedicata al poeta e pittore Max Jacob. Le sue collezioni gli permettono di essere annoverato tra i musei più ricchi di Bretagna e di Francia.

3 Museo della maiolica

Quimper ha la fortuna di figurare tra le città il cui nome è legato ad un'arte ancestrale: la ceramica. Ricco di una collezione eccezionale che copre più di 300 anni (dal 1690) di tradizione artigianale e industriale, il Museo della maiolica di Quimper invita a un viaggio attraverso l'universo della ceramica di Quimper per scoprirne gli aspetti storici, tecnici e artistici.

4 Spazio espositivo dell'École de Broderie d'Art - "Baradoz"

Questo spazio espositivo di arte tessile e haute-broderie accoglie artisti e artigiani tessili di molteplici orizzonti per scoprire, confrontare e aprirsi ad altre tecniche e altri modi di lavorare. Permette inoltre di offrire allo sguardo del visitatore un panorama del ricamo glazik e glazig tra tradizione e modernità, nonché degli abiti ricamati delle precedenti collezioni "Haute-Broderie Pascal Jaouen".



100m 100m